

FARE SCUOLA

Roma, 22 ottobre 2015

Rassegna stampa

Istruzione. Progetto apripista realizzato insieme alla Fondazione Reggio Children: gli interventi in tre anni per le strutture più a rischio

Enel «ristruttura» sessanta scuole

LE FINALITÀ

Grieco: «Il piano contiene una visione che aiuta gli istituti a essere vicini ai bisogni pedagogici ed educativi»

Claudio Tucci

■ La riforma Renzi-Giannini punta ad aprire e collegare meglio scuole e territori; ed Enel, assieme alla fondazione Reggio Children, presentano un progetto apripista: nei prossimi tre anni saranno effettuati interventi in 60 istituti (infanzia e primaria) di tutt'Italia, che versano in uno stato di difficoltà economica strutturale, per migliorare la qualità degli ambienti scolastici, intesi come contesti di apprendimento e luoghi di relazione.

L'idea alla base dell'iniziativa è quella di ripensare gli spazi della scuola. Le città coinvolte per questo primo anno sono equamente distribuite tra Nord (Carpi, Genova, Verbania), Centro (Livorno e Teramo) e Sud (Catania, Matera, Napoli, Palermo e Scicli). Il progetto «non prevede semplicemente interventi strutturali - ha sottolineato Maria Patrizia Grieco, presidente di Enel - ma contiene una visione pedagogica che aiuta le scuole a essere sempre più vicine ai bisogni

educativi dei bambini». Del resto, gli istituti scolastici «non sono solo edifici, sono parte di una comunità educante», ha aggiunto il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio. Enel Cuore e la fondazione Reggio Children, centro Loris Malaguzzi, hanno individuato una serie di interventi per migliorare le condizioni di sicurezza, il microclima e la qualità ambientale complessiva, secondo un approccio sostenibile e una filosofia pedagogica innovativa. Anche perché «interventire sugli spazi significa intervenire sul rapporto tra insegnamento e apprendimento», ha sintetizzato Carla Rinaldi, presidente della Fondazione Reggio Children.

Per ogni territorio vengono realizzati interventi prototipo. A seconda delle esigenze, si potrà ripensare la sezione/classe come sistema complesso di opportunità che si sviluppa tra dentro e fuori la scuola; immaginare luoghi con diversi spazi in connessione tra loro (classe/sezione, miniatelier, giardino d'inverno, parco); riaggiornare l'idea di laboratorio per mettere in dialogo scienza, digitale, esperienze e scoperte sul cibo. Enel potrà farsi carico anche di un audit energetico preliminare, uno strumento essenziale per futuri interventi di riqualificazione energetica dell'istituto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO

In Italia 60 scuole al top grazie al Centro Malaguzzi



Enel e Reggio Children

seguiranno anche dal punto di vista pedagogico i progetti di restyling degli edifici scolastici di asili ed elementari in tutta Italia

► REGGIO EMILIA

Migliorare la qualità degli ambienti scolastici, sia sotto il profilo dell'apprendimento che delle relazioni di chi li frequenta. Reggio Children mette la sua esperienza al servizio di un progetto che prevede 60 interventi strutturali e di carattere pedagogico tra scuole dell'infanzia e scuole elementari in tutta Italia.

Il progetto "Fare scuola", promosso in collaborazione con Enel Cuore onlus, è stato presentato ieri a Roma, alla presenza del ministro Graziano Delrio, il sindaco Luca Vecchi, Carla Rinaldi di Reggio Children e Maria Patrizia Grieco, presidente Enel. Le città coinvolte per questo primo anno sono distribuite tra nord (Carpi, Genova, Verbania), centro (Livorno e Teramo) e sud (Catania, Matera, Napoli, Palermo e Scicli).

L'idea alla base del progetto è quella di ripensare gli spazi della scuola, valorizzandola come luogo di relazioni e di formazione. Dopo sopralluoghi, realizzati dal gruppo di lavoro,

e incontri con dirigenti, personale e referenti comunali delle singole scuole, sono stati individuati una serie di interventi per migliorare le condizioni di sicurezza, il microclima e la qualità ambientale complessiva, secondo un approccio sostenibile e una filosofia pedagogica innovativa. Le tipologie d'intervento saranno di varia natura, ad esempio ripensare la classe, riattualizzare l'idea di atrio come piazza, riaggiornare l'idea di laboratorio, riorganizzare i cortili, creare o ricreare giardini d'inverno, per ripensare la scuola come un atelier, ovvero uno spazio dove gli apprendimenti possono aver luogo con molteplici modalità, tempi e linguaggi espressivi. Dove necessario verrà realizzato un audit energetico da parte di Enel, che attraverso un'analisi energetica analizza tutti i parametri che incidono sui costi gestionali degli impianti: uno strumento per progettare successivi interventi di riqualificazione energetica. «Intervenire sugli spazi significa intervenire sul rapporto tra insegnamento e apprendimento - ha detto Carla Rinaldi, presidente di Reggio Children - "Fare scuola", come abbiamo chiamato questo progetto, ci suggerisce che la scuola non è data una volta per tutte. La scuola è un diritto che va costruito giorno dopo giorno, mattone su mattone, praticandolo nei suoi spazi, nella didattica, nelle relazioni tra le persone, nelle rela-

zioni con l'ambiente e il territorio, cioè nel fare scuola».

Il ministro Delrio ha sottolineato che «la scuola, non solo un edificio ma un insieme di relazioni tra le generazioni e con la città, è parte di una comunità educante, che ha al centro le giovani generazioni». Il sindaco Vecchi ha parlato del progetto come «di un'operazione importante e lungimirante» e ha aggiunto che «le nostre scuole hanno avuto molto dalla nostra comunità perché la loro esperienza è anzitutto l'esperienza del "noi" di Reggio Emilia, dei suoi bambini dei suoi cittadini. Essere protagonisti in Italia e nel mondo di una costante esportazione dell'esperienza del Reggio Approach significa caratterizzare una città come grande capitale politica e culturale dell'educazione. Non c'è competenza distintiva più importante che essere riconosciuti nel mondo a partire dall'educazione. L'Italia ha un grande bisogno di rigenerazione: rigenerare spazi pubblici, piazze, parchi, scuole, ma soprattutto rigenerare relazioni sociali e senso di comunità». La presidente di Enel, Maria Patrizia Grieco, ha evidenziato l'importanza del progetto, «che non prevede semplicemente interventi strutturali sugli edifici scolastici ma contiene una visione pedagogica che aiuti le scuole, attraverso il coinvolgimento diretto degli educatori e delle famiglie, ad essere sempre più vicine ai bisogni dei bambini». (j.d.p.)



Alla presentazione del progetto a Roma hanno preso parte anche il ministro Graziano Delrio, il sindaco Luca Vecchi e la pedagista Carla Rinaldi di Reggio Children





22 Ott
2015

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

STAMPA | 🖨

TAG

Scuola
Imprese
enel
edilizia

FAMIGLIE E STUDENTI

Enel «ristruttura» sessanta scuole

di Claudio Tucci

La riforma Renzi-Giannini punta ad aprire e collegare meglio scuole e territori; ed Enel, assieme alla fondazione Reggio Children, presentano un progetto apripista: nei prossimi tre anni saranno effettuati interventi in 60 istituti (infanzia e primaria) di tutt'Italia, che versano in uno stato di difficoltà economica e strutturale, per migliorare la qualità degli ambienti scolastici, intesi come contesti di apprendimento e luoghi di relazione.

L'idea alla base dell'iniziativa è quella di ripensare gli spazi della scuola. Le città coinvolte per questo primo anno sono equamente distribuite tra Nord (Carpi, Genova, Verbania), Centro (Livorno e Teramo) e Sud (Catania, Matera, Napoli, Palermo e Scicli). Il progetto «non prevede semplicemente interventi strutturali - ha sottolineato Maria Patrizia Grieco, presidente di Enel - ma contiene una visione pedagogica che aiuta le scuole a essere sempre più vicine ai bisogni educativi dei bambini». Del resto, gli istituti scolastici «non sono solo edifici, sono parte di una comunità educante», ha aggiunto il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio. Enel Cuore e la fondazione Reggio Children, centro Loris Malaguzzi, hanno individuato una serie di interventi per migliorare le condizioni di sicurezza, il microclima e la qualità ambientale complessiva, secondo un approccio sostenibile e una filosofia pedagogica innovativa. Anche perché «intervenire sugli spazi significa intervenire sul rapporto tra insegnamento e apprendimento», ha sintetizzato Carla Rinaldi, presidente della Fondazione Reggio Children.

Per ogni territorio vengono realizzati interventi prototipo. A seconda delle esigenze, si potrà ripensare la sezione/classe come sistema complesso di opportunità che si sviluppa tra dentro e fuori la scuola; immaginare luoghi con diversi spazi in connessione tra loro (classe/sezione, miniatelier, giardino d'inverno, parco); riaggiornare l'idea di laboratorio per mettere in dialogo scienza, digitale, esperienze e scoperte sul cibo. Enel potrà farsi carico anche di un audit energetico preliminare, uno strumento essenziale per futuri interventi di riqualificazione energetica dell'istituto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

PIANETA ATENEI
18 Marzo 2014

**Scuola, iscrizioni online:
arrivate oltre un milione e
mezzo di domande**

FAMIGLIE E STUDENTI
08 Aprile 2014

**Sei classi su dieci
rinunciano alle gite
scolastiche**

FAMIGLIE E STUDENTI
13 Maggio 2014

**Una nuova emergenza per
il Sud: 3,5 milioni di
bambini a rischio «povertà
educativa»**



Cooperazione

Emergenza

Cooperazione

Profughi

Diritti Umani

Immigrazione

Volontariato

Equo&Solidale

Cibo&Salute

Video

Scuola, 60 progetti per migliorare gli ambienti, perché in luoghi gradevoli si impara meglio

Enel Cuore, ha avviato il programma **Fare Scuola** nell'arco di 3 anni in istituti per l'infanzia e per le primarie. Sono stati investiti 53 milioni di euro in tanti progetti in Italia e fuori dall'Italia. "L'Italia in questo momento ha bisogno di aiuto" ha detto la presidente dell'**Enel**, per questo abbiamo puntato sulle scuole, in particolare su quelle in contesti difficili e dei primi anni dell'apprendimento

di CINZIA GUBBINI

22 ottobre 2015



ROMA - Ambienti scolastici prima di tutto belli, funzionali, capaci di sviluppare relazioni positive. Perché passare delle ore in un posto gradevole aiuta ad imparare. Non solo: la bellezza insegna a non abituarsi al degrado, infonde nei bambini e nei ragazzi la voglia di cambiare ciò che è brutto. Insomma, semina buoni frutti per il futuro.

Progetti in 60 scuole. E' a partire da questi concetti che

Enel, con il programma **Enel Cuore**, ha deciso di avviare un progetto di 3 anni per migliorare gli ambienti di 60 scuole dell'infanzia e primarie. Il progetto si chiama **Fare Scuola** ed è stato elaborato assieme alla **Fondazione Reggio Children**, eccellenza italiana nel campo dell'educazione. "**Enel** Cuore negli ultimi 10 anni ha investito 53 milioni di euro in tanti progetti in Italia e fuori dall'Italia - ha detto Patrizia Grieco, Presidente **Enel** - ma pensiamo che sia un errore frammentare gli investimenti, e che sia importante invece concentrare gli sforzi per ottenere un reale impatto sul futuro. Inoltre - ha continuato - ci siamo resi conto che l'Italia in questo momento ha davvero bisogno di aiuto. Per questo abbiamo puntato sulle scuole, in particolare le scuole che sorgono in contesti difficili e quelle dei primi anni dell'apprendimento, perché le cose più importanti si imparano all'asilo".

Interventi personalizzati. "Non si tratta di progetti che vengono calati dall'alto - ha spiegato la Presidente della Fondazione Reggio Children, Carla Rinaldi - sono stati individuati alcuni casi e poi siamo andati a parlare con quelle scuole, con quelle comunità, per decidere insieme quali fossero gli interventi migliori. In giro c'è tanta voglia di cambiare, tanta energia positiva e noi diciamo che non basta cambiare solo le architetture, ma bisogna cambiare le architetture delle

I PIÙ I PIÙ
LETTI CONDIVISI

Qn: "Il Papa ha un tumore benigno". Piovono smentite: "Polverone con intento manipolatorio"

Il governo vara la Stabilità. Renzi: "Legge di fiducia per Paese più semplice"

'Spese pazze', il sottosegretario Barraciu rinvia a giudizio. "Sono innocente, ma mi dimetto"

Pensioni, la no tax area legata alla flessibilità Ue. Nuovi tagli alle Regioni

Renzi difende la legge di Stabilità: "Castelli e case di lusso pagheranno tassa"

Pensioni, Boeri critica Renzi: quattro assegni su dieci sotto 1.000 euro

M.O., incendiata Tomba di Giuseppe a Nablus. Uccisi 4 palestinesi in Cisgiordania e a Erez

Cresce la fiducia in Renzi, ma non nel Pd / Atlante politico

Expo, prima che cali il sipario: lo show by night dell'Albero della vita

Erri De Luca assolto per le frasi No Tav. In Aula aveva ribadito: "Sabotare è legittima difesa"

De Luca: 'Resto convinto che la Tav vada sabotata'

'Rinunciamo ai biglietti omaggio per lo stadio'. Rivolta in consiglio comunale

Ritorno al Futuro, il messaggio di Doc: "Il futuro è ora"

'Ma cos'è la schiscetta?': le domande dei "terroni fuori sede" a quelli del nord

"L'uomo del monte ha detto no": le divertenti citazioni improbabili

Il fotografo rimuove gli smartphone e smaschera l'ossessione per cellulari e tablet

la Repubblica



Seguici su

STASERA IN TV

relazioni affinché la scuola torni a essere una parte essenziale della comunità in cui vive".

Nel quartiere Brancaccio. In cosa consisteranno i progetti di **Enel** Cuore lo ha spiegato bene Antonella Di Bartolo, Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo "Sperone-Pertini" di Palermo, nel quartiere Brancaccio: "La nostra è una zona difficile, dove il degrado è ovunque e alle scuole medie negli anni passati abbiamo avuto una dispersione molto alta. Sono convinta - ha detto Di Bartolo - che le due cose, degrado e dispersione, siano collegate. La scuola deve attivare programmi educativi all'altezza, e lo fa. Ma un ambiente capace di disseminare cultura, bellezza e relazioni positive è un elemento sostanziale" Alla scuola "Sperone-Pertini" sono state coinvolte una scuola elementare e una scuola dell'infanzia, il progetto è in elaborazione ma certamente verrà costruita una "piazza delle parole", nell'ottica di lavorare per unire spazi interni e esterni: "Abbiamo visto la partecipazione e la gratitudine di famiglie e ragazzi - ha sottolineato Di Bartolo - e in un ambiente come il nostro è più chiaro che altrove: la scuola non cresce se non c'è una alleanza con la sua comunità".

Un altro modo di fare azienda. **Enel** non è presente sul territorio solo con **Enel** Cuore e il progetto Fare Scuola: sono in corso progetti anche per sostenere le scuole nell'efficientamento energetico, e si pensa di stimolare i dipendenti su programmi di volontariato: "Per una utility che distribuisce elettricità è strategico oltretutto positivo migliorare e avere rapporti con il territorio in cui si vive", ha detto Grieco. Il ministro delle Infrastrutture Graziano Del Rio ha sottolineato il messaggio di fondo che arriva da **Enel**: "Una azienda che guarda solo dentro ai propri cancelli diventa rapace. Una azienda che guarda oltre entra in relazione con ciò che le sta intorno si rafforza e cresce". "Crediamo molto nell'investimento sull'edilizia scolastica, che è un modo per investire prima di tutto sulle persone e l'educazione - ha detto Del Rio ricordando la specifica Missione istituita a Palazzo Chigi sul tema - i luoghi pubblici, a partire da scuole e ospedali, sono quelli in cui siamo tutti uguali: ricchi e poveri. E' incalcolabile l'effetto creato dalla possibilità data a un bambino che vive in un contesto difficile di passare le ore di scuola in un posto bello e funzionale: si innamorerà della cultura e avrà maggiori possibilità di cambiare la sua condizione".

[enel](#) [Enel Cuore](#) [scuola](#) [azienda](#) [fondazione](#) [progetti](#)

© Riproduzione riservata

22 ottobre 2015

Rai 1 21:20 - 23:30
È arrivata la felicità

Rai 2 21:15 - 23:50
Virus - Il contagio delle idee - Ep. 7 35/100

5 21:10 - 00:30
Grande Fratello - Stagione 14 - Ep. 5 76/100

19:25 - 21:40
Ritorno al futuro

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor 87/100

[ILMIOLIBRO](#)

[EBOOK](#)

Altri articoli dalla categoria »



Scuola, 60 progetti per migliorare gli ambienti, perché in luoghi



"Quando mangio mi sento un re", dove la sovranità alimentare può aiutare



Indice globale della fame 2015, le guerre la causa principale del cibo che

[Fai di Repubblica la tua homepage](#)

[Mappa del sito](#)

[Redazione](#)

[Scriveteci](#)

[Per inviare foto e video](#)

[Servizio Clienti](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — [Gruppo Editoriale L'Espresso](#) Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Questo sito contribuisce alla audience di



PANORAMA



ACCEDI

ABBONATI

ULTIME
SCIENZAMense scolastiche
sempre più bio, ma solo
in poche regioniLeica Biosystems lancia
diversi nuovi prodotti
della linea Aperio per la
patologia digitaleAbbott Teams, con la
star del calcio Cristiano
Ronaldo, uniti per
stimolare i giovani a
donare sangueLe banche etiche battono
le big, performance
finanziarie miglioriAborto: Lorenzini
diminuzione in
clandestini

Green

Creare 60 scuole italiane 'ideali' in tre anni: al via il progetto Fare Scuola di Enel Cuore



22 ottobre 2015

Panorama / Scienza / Green / Creare 60 scuole italiane 'ideali' in tre anni: al via il progetto Fare Scuola di Enel Cuore

ADNKRONOS

Roma, 22 ott. - (AdnKronos) - Interventi in 60 tra scuole dell'infanzia e scuole primarie sul territorio nazionale, da realizzarsi in tre anni, per migliorare la qualità degli ambienti scolastici di istituti che oggi presentano uno stato di difficoltà economica e strutturale, grazie a progetti ad hoc. Al via il progetto Fare Scuola di Enel Cuore Onlus e la Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Progetto con cui Enel Cuore segna un "momento di discontinuità nella propria attività" - spiega Maria Patrizia Grieco, presidente Enel - Dalla sua fondazione, nel 2003, Enel Cuore ha investito 53 milioni di euro in tanti progetti, in Italia e all'estero, ma oggi purtroppo è il nostro Paese ad avere più bisogno ed è in Italia, quindi, che concentreremo le prossime azioni, con progetti pluriennali e con fondi più ampi destinati alle categorie più toccate dalla crisi: anziani e bambini".

Le città coinvolte per questo primo anno sono equamente distribuite tra nord (Carpi, Genova, Verbania), Centro (Livorno e

Scienza, le news

Mense scolastiche sempre più bio, ma solo in poche regioni

Leica Biosystems lancia diversi nuovi prodotti della linea Aperio per la patologia digitale

Abbott Teams, con la star del calcio Cristiano Ronaldo, uniti per stimolare i giovani a donare sangue

Le banche etiche battono le big, performance finanziarie migliori

Aborto: Lorenzini, in diminuzione interventi clandestini

Tumori: per oncologi Usa troppi falsi positivi, meno mammografie

Allarme Greenpeace: "Disturba la foresta 'casa' dei panda" /Foto

Stop al trasporto extra Ue di animali vivi, Cow on Tour sbarca a Roma

Sanità: caso Israelitico, Mastrapasqua ai domiciliari

Ricerca: scienziati, gli uomini temono le donne più intelligenti di loro

Signorvino



I profumi e i sapori
dell'arte vinicola italiana

Dopo 50 anni, la Lega raddoppia!



Lega del Filo d'Oro: dalla
nascita al nuovo Centro
Nazionale. Oltre 50 anni
di conquiste

Panorama News



Iscriviti per ricevere ogni
settimana il meglio del
nostro sito

DVD in edicola

Questo sito contribuisce alla audience di



Milanofinanza

Italia Oggi

MF Fashion

Class Life

CC&C

VENDERCI ACINELLI

articoli, quotazioni, video.

Cerca

MF ONLINE
MILANO FINANZA
 GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

Giovedì 22 Ottobre 2015 - Ore 20:59

Login | Per registrarsi

Per abbonarsi

Newsletter

Status Utente

Home Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti & Analisi Video Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

NEWS

22/10/2015 19.02

TUTTE LE NEWS

INDIETRO

MF DOW JONES

Enel: con Enel Cuore Onlus al via progetto "Fare Scuola"



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

ROMA (MF-DJ)--Enel Cuore Onlus e la Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi danno il via al Progetto "Fare Scuola". Nei prossimi tre anni saranno effettuati interventi in 60 tra scuole dell'infanzia e scuole primarie (fascia di età 3 - 11 anni) sul territorio nazionale, che presentano uno stato di difficoltà economica e strutturale, per migliorare la qualità degli ambienti scolastici, intesi come contesti di apprendimento e luoghi di relazione, grazie a progetti ad hoc.

Il progetto, si legge in una nota, ha il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza. Ad oggi, le scuole individuate sono: Scuola Statale dell'Infanzia "Andersen" - Istituto Comprensivo Carpi sud, Carpi; Istituto Comprensivo "Musco", (plesso via dell'Agata) Sant'Agata, Librino, Catania; Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, Istituto Comprensivo "Sperone - Pertini", Palermo. A fine ottobre è previsto il completamento del cantiere di Carpi, per la fine dell'anno di Catania e Palermo; entro primavera 2016 Livorno, Verbania, Genova, Teramo e Matera, e a seguire Napoli e Scicli.

"Siamo estremamente lieti di collaborare con la Fondazione Reggio Children - afferma Maria Patrizia Grieco, presidente Enel - in un progetto che non prevede semplicemente interventi strutturali sugli edifici scolastici ma contiene una visione pedagogica che aiuti le scuole, attraverso il coinvolgimento diretto degli educatori e delle famiglie, ad essere sempre più vicine ai bisogni educativi dei bambini. L'attenzione verso la scuola e alle nuove generazioni rappresenta la base per uno sviluppo sostenibile delle comunità. Il nostro futuro passa attraverso i bambini di oggi".

"Intervenire sugli spazi significa intervenire sul rapporto tra insegnamento e apprendimento. - commenta Carla Rinaldi, presidente della Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi -. Potremmo parlare di Cento linguaggi dello spazio, parafrasando quei Cento linguaggi dei bambini che sono alla base del Reggio Emilia Approach. Lo spazio parla, condiziona, consente, inibisce, lo spazio non contiene il pensiero ma è parte stessa del pensiero. Fare scuola, come abbiamo chiamato questo progetto, ci suggerisce che la scuola non è data una volta per tutte. La scuola è un diritto che va costruito giorno dopo giorno, mattone su mattone, praticandolo nei suoi spazi, nella didattica, nelle relazioni tra le persone, nelle relazioni con l'ambiente e il territorio, cioè nel fare scuola".

L'idea alla base del progetto è quella di ripensare gli spazi della scuola, valorizzandola come luogo di relazioni e di formazione: un ambiente che sia interlocutore attivo, la cui cura da parte di bambini e adulti sia atto educativo che genera benessere.
com/gug

cerca case e appartamenti

Inserisci comune

TROVA

Le News più lette

Tutte

1. **FtseMib future: spunti operativi per giovedì 22 ottobre**
22/10/2015
2. **Bpm-Carige, vertice per la fusione**
21/10/2015
3. **Poste, collocamento fra 6,5 e 6,75 euro**
22/10/2015
4. **Vegas: sui conti Mps emersi fatti nuovi**
22/10/2015
5. **Draghi alimenta le aspettative sul Qe2, le borse si rafforzano**
22/10/2015

Le News più commentate

Tutte

1. **Dax future: un difficile rimbalzo tecnico**
24/09/2015
2. **FtseMib future: spunti operativi per martedì 6 ottobre**
06/10/2015
3. **FtseMib future: spunti operativi per venerdì 2 ottobre**
02/10/2015
4. **Dax future: resistenza a 9.750 punti**
01/10/2015
5. **Dax future: supporto a 9.900 punti**
16/10/2015

Le News più votate

Tutte

1. **FtseMib future: spunti operativi per martedì 29 settembre**
29/09/2015
2. **FtseMib future: spunti operativi per venerdì 25 settembre**
25/09/2015

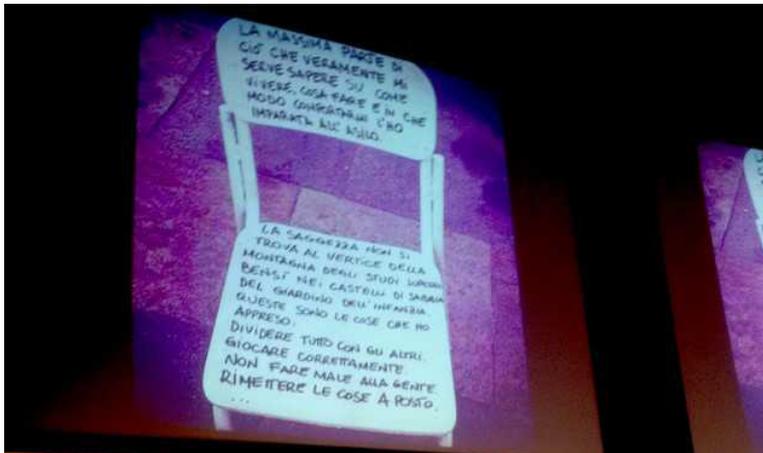
CORRIERE DELLA SERA



CORRIERE sociale



PHOTO NEWS PRIMO PIANO ITALIA MONDO STORIE OPINIONI AGENDA BANDI REPORTAGE



22 ottobre 2015

La classe diventa «un atelier» con Enel Cuore e Reggio Children. Al via il progetto «Fare scuola»

di Gianluca Testa

ROMA - Proviamo per un attimo a dimenticare quel modello di scuola che richiede contributi volontari per acquistare pennarelli e risme di carta. Immaginiamo invece la scuola «come un atelier». Un luogo in cui si ridefiniscono gli spazi attuando un sistema pedagogico innovativo. Ebbene, da questi presupposti nasce l'ambizioso progetto «Fare scuola».

LA QUALITA' DEGLI AMBIENTI

Un percorso che estende l'orizzonte didattico e guarda lontano. Promosso da Enel Cuore Onlus e Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi (con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza) – questo progetto si pone un primo e significativo obiettivo: migliorare la qualità degli ambienti scolastici. Come? Rendendoli luoghi più funzionali all'apprendimento e alle relazioni sociali. «Questo progetto non prevede semplicemente interventi strutturali sugli edifici scolastici, ma contiene una visione pedagogica che prevede il coinvolgimento diretto degli educatori e delle famiglie» spiega Maria Patrizia Grieco, presidente di Enel. «Vogliamo essere sempre più vicini ai bisogni educativi dei bambini».

60 SCUOLE IN 10 CITTA'

Nei prossimi tre anni «Fare scuola» coinvolgerà 60 istituti (infanzia e primaria) di dieci città diverse del nord, del centro e del sud. Già a fine mese sarà completato il cantiere di Carpi mentre a dicembre sarà la volta di Catania e Palermo. Seguiranno Livorno, Verbania, Genova e Teramo (primavera 2016). Infine il progetto partirà anche a Napoli e Scicli.

LA COMUNITA' EDUCANTE

«La scuola non è solo un edificio, ma un insieme di relazioni tra le generazioni e

CALENDARIO

22 | 10 **MILANO** | Fundraising e comunicazione, inizia la stagione formativa di Atlantis [leggi](#)

28 | 10 **MILANO** | «Armonia tra le Nazioni». A Expo l'incontro per la pace di Armonicum [leggi](#)

[Tutti gli eventi >](#)

RACCONTACI UNA STORIA

Questo spazio vuole essere un modo per condividere con i lettori le storie positive che ogni giorno chiunque di noi vive ed incontra. I contributi verranno pubblicati poi nella sezione 'storie' di Corriere Sociale.



Inviaci la tua storia 

VUOI FARE DEL BENE
MA NON TROVI
PIÙ L'IBAN?



Bandi

23 | 10 **ITALIA** | Human Foundation a sostegno della formazione nel sociale [leggi](#)

30 | 10 **ITALIA** | «Fammi vedere», il cinema per raccontare il mondo dei rifugiati [leggi](#)

30 | 10 **PAVIA** | Beni confiscati, gestione e riutilizzo sociale. Master di I livello [leggi](#)

[Tutti i bandi >](#)

Un aiuto subito

con la città. E' parte di una comunità educante che ha al centro le giovani generazioni» ha commentato stamani il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio intervenendo alla presentazione del progetto avvenuta nell'Auditorium **Enel** di Roma. A moderare l'incontro è stato il vicedirettore di Corriere della Sera, Antonio Polito (la sezione Sociale di Corriere è media partner dell'iniziativa). «Diamo quindi il benvenuto a questa felice collaborazione che consente alle scuole di riprendere quella centralità insita nella loro missione» ha aggiunto il ministro. «Sono il cuore dei quartieri e della vita che li anima, punto di riferimento per un'esperienza collettiva e per stili di vita improntati alla sostenibilità».

CENTRO LINGUAGGI DELLO SPAZIO

Così le classi troveranno una nuova dimensione. E secondo i soggetti promotori sarà possibile riattualizzare l'idea di atrio come piazza, attribuire nuove funzioni ai laboratori, organizzare aree cortilive, creare giardini d'inverno. Insomma, l'idea di **Enel** Cuore Onlus e Fondazione Reggio Children è ripensare la scuola come un luogo in cui l'apprendimento possa essere declinato in modalità, tempi e linguaggi espressivi differenti. Sono quelli che Carla Rinaldi, presidente della Fondazione Reggio Children, definisce i «Cento linguaggi dello spazio».

@CorriereSociale

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



CONTRIBUTI > 0

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE



Scrivi qui il tuo commento

> INVIA

< Post precedenti

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DELLA SERA

TG LA7

Scopri tutti i progetti >

LE PERSONE e LA DIGNITÀ

«Le persone e la dignità» è il blog sui diritti umani nato dalla collaborazione tra Amnesty International e il Corriere. Qui si raccontano storie di attivismo, coraggio e resistenza. Perché la candela accesa da Peter Benenson oltre 50 anni fa resti un piccolo faro per chi combatte le ingiustizie nel mondo.





CORRIEREDELWEB.IT L'INFORMAZIONE FUORI E DENTRO LA RETE.

NEWS BLOG NETWORK CURATO DA UNA REDAZIONE VIRTUALE COMPOSTA DA GIORNALISTI E ADDETTI STAMPA, PROFESSIONISTI DI MARKETING, COMUNICAZIONE, PR, OPINIONISTI E BLOGGERS. IL CORRIEREDELWEB.IT VUOLE PROMUOVERE RELAZIONI TRA TUTTI I COMUNICATORI E SVILUPPARE IN PIENO LE POTENZIALITÀ DELLA RETE PER UNA COMUNICAZIONE DEMOCRATICA E PARTECIPATA.

NEWS NETWORK DEL CORRIEREDELWEB.IT

[Home](#) [Marketing&Comunicazione](#) [TuttoFiere](#) [TuttoMostre](#) [TuttoFormazione](#) [TuttoTeatro](#) [TuttoDisco](#) [TuttoDonna](#) [TuttoSalute](#)

[MilanoNotizie](#) [Eco-Sostenibile](#) [Il Comunicato Stampa](#) [TuttoPoesia](#) [TuttoICT](#) [TuttoFotografie](#) [TuttoTurismo](#) [TuttoArredamento](#) [TuttoNormativa](#) [OggiArte](#)

CERCA NEL SITO

Caricamento in corso...

LE ULTIME NOTIZIE PUBBLICATE

Caricamento in corso...

MARTEDÌ 20 OTTOBRE 2015

Enel Cuore Onlus presenta il Progetto FARE SCUOLA

Giovedì 22 ottobre, presso l'Auditorium Enel di Viale Regina Margherita a Roma, la presentazione del Progetto FARE SCUOLA di Enel Cuore Onlus e Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi.

Giovedì 22 ottobre, presso l'Auditorium Enel di Roma, sarà presentato l'evento **FARE SCUOLA** con il quale Enel intende sostenere la formazione dei giovani e gli interventi per il rinnovamento dell'edilizia scolastica. Il progetto è promosso da **Enel Cuore** in collaborazione con **Reggio Children**, con il patrocinio della **Presidenza del Consiglio dei ministri** e dell'**Autorità garante per l'Infanzia e l'adolescenza**.

A partire dalle ore 9 interverranno alla manifestazione il presidente di Enel **Patrizia Grieco**, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Graziano Delrio**, e il presidente della Fondazione Reggio Children, **Carla Rinaldi**.

ù

Obiettivo dell'iniziativa, che coinvolgerà circa 60 scuole italiane nei prossimi tre anni, è quello di migliorare la qualità degli ambienti scolastici, per rendere questi luoghi più funzionali all'apprendimento e alle relazioni sociali.

Enel conferma dunque il proprio impegno a sostenere lo sviluppo sociale del Paese, promuovendo la cultura della solidarietà tra le giovani generazioni.

Per aggiornamenti seguite Enel sui principali canali social:

--

www.CorriereDelWeb.it

PUBBLICATO DA SERVIZIO DIFFUSIONE COMUNICATIALE ORE 12:16

VOTA O CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO



NESSUN COMMENTO:

POSTA UN COMMENTO



Per le tue news pubblicate qui, richiedi l'**Accredito Stampa** alla **Redazione del CorriereDelWeb.it**, specificando le tematiche di cui ti occupi o la pagina di tuo interesse, per ottenere.

Per la pubblicità su questo sito contattaci [qui](#).

Puoi sostenere il nostro progetto offrendo un contributo qui sotto.

Donazione



ARCHIVIO BLOG

▼ 2015 (3827)

▼ ottobre (318)

Automobili usate e nuove: il momento dell'acquisto...

3 ragioni per cui non dovresti scrivere su un blog...

Montenegro sceglie Med-Use per lo sviluppo della C...

Electro Power Systems: Marco Terruzzin nominato Ma...

Le banche etiche hanno performance migliori rispet...

Borsa Mediterranea Turismo Archeologico

Petcore Europe Conference 2015 in Brussels

Frattaglie di Interiora Horror Fest - 30 e 31 Otto...

21.10.2015: il trentesimo anniversario di Ritorno ...

Festival del Mediterraneo e Premi "Siti Reali" e "...

Iniziative per single: dalla Lombardia alla Sicili...

LEGA DEL FILO D'ORO: AL VIA "NON LASCIO, MA RADDOP...

Gruppo Selex: presentato il Bilancio Sociale

METEO



Milano



SEGUI IL TUO

OROSCOPO



Ariete

Home . Sostenibilità . CSR . [Creare 60 scuole italiane 'ideali' in tre anni: al via il progetto Fare Scuola di Enel Cuore](#)

Creare 60 scuole italiane 'ideali' in tre anni: al via il progetto Fare Scuola di Enel Cuore

al via l'iniziativa 'Fare Scuola' realizzata con Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi

CSR
[Tweet](#)


Publicato il: 22/10/2015 12:31

Interventi in 60 tra scuole dell'infanzia e scuole primarie sul territorio nazionale, da realizzarsi in tre anni, per migliorare la qualità degli ambienti scolastici di istituti che oggi presentano uno stato di difficoltà economica e strutturale, grazie a progetti ad hoc. Al via il progetto Fare Scuola di Enel Cuore Onlus e la Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Progetto con cui Enel Cuore segna un "momento di discontinuità nella propria attività - spiega Maria Patrizia Grieco, presidente Enel - Dalla sua fondazione, nel 2003, Enel Cuore ha investito 53 milioni di euro in tanti progetti, in Italia e all'estero, ma oggi purtroppo è il nostro Paese ad avere più bisogno ed è in Italia, quindi, che concentreremo le prossime azioni, con progetti pluriennali e con fondi più ampi destinati alle categorie più toccate dalla crisi: anziani e bambini".

Le città coinvolte per questo primo anno sono equamente distribuite tra nord (Carpi, Genova, Verbania), Centro (Livorno e Teramo) e Sud (Catania, Matera, Napoli, Palermo e Scicli). A fine ottobre il completamento del cantiere di Carpi, per la fine dell'anno di Catania e Palermo; entro primavera 2016 Livorno, Verbania, Genova, Teramo e Matera, e a seguire Napoli e Scicli.

Gli interventi puntano a migliorare le condizioni di sicurezza, il microclima e la qualità ambientale complessiva, secondo un approccio sostenibile e una filosofia pedagogica innovativa: si va dal ripensamento delle aule e dei laboratori ai giardini d'inverno passando per la riorganizzazione degli spazi collettivi. Dove necessario verrà realizzato un audit energetico da parte di Enel che, attraverso un'analisi energetica, analizzerà tutti i parametri che incidono sui costi gestionali degli impianti: un importante strumento per procedere alla progettazione di successivi interventi di riqualificazione energetica.

"Il nostro investimento nell'edilizia scolastica non è un investimento sugli edifici, ma sulle persone che li abitano e quindi sull'educazione dei bambini", dichiara il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio intervenendo alla presentazione del progetto, sottolineando la necessità di "dare il meglio negli ambienti degradati". "Con questo progetto - conclude Delrio - Enel fa capire alle altre aziende che si può guardare oltre i propri cancelli".

E in effetti, Fare Scuola segna anche il cambiamento dell'approccio di Enel in tema di sostenibilità, andando oltre il concetto di responsabilità sociale d'impresa. "L'innovazione è un'arma fondamentale per essere sostenibili - sottolinea Grieco - ma il rapporto con le comunità locali è fondamentale. L'azienda deve saper contribuire alla vita della comunità in cui opera". E annuncia una prossima campagna pubblicitaria

Cerca nel sito



SPECIALE

EXPO 2015

- ▶ Vai allo speciale Expo 2015
- ▶ Video da Expo
- ▶ Eventi
- ▶ Protagonisti

Notizie Più Cliccate

1. **Morta la giornalista Maria Grazia Capulli, volto del Tg2** /Video
2. **"Star Wars 7 inneggia al genocidio dei bianchi", razzisti cercano di boicottare il film**
3. **Un mini elettroshock equivale a 360 squat, il lato B è da urlo**
4. **Nel biscotto c'è un preservativo usato, bimbo di 2 anni rischia Hiv**
5. **Terremoto all'Ospedale Israelitico, 14 arresti per falso e truffa**

Video



Ladro ucciso, Santanchè: "Avrei sparato anch'io" /Video



La DeLorean automatica